



**Dipartimento di
Specialità Mediche e Chirurgiche,
Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica**

**PIANO STRATEGICO
DEL TRIENNIO 2024-2025**

SOMMARIO

AREA 1. DIDATTICA

LS DIDATTICA 1 - Potenziare l'offerta formativa e promuovere forme di didattica innovativa per una formazione di qualità, efficace, inclusiva e sostenibile per favorire il percorso di apprendimento

OBIETTIVO 1 D.LS1.01-01

OBIETTIVO 2 D.LS2.02-02

OBIETTIVO 3 D.LS1.03-03

LS DIDATTICA 2 - Potenziare e consolidare le attività di orientamento in ingresso e in itinere

OBIETTIVO 1 D.LS2.01-04

OBIETTIVO 2 D.LS2.02-05

LS DIDATTICA 3 - Consolidare il placement, favorendo l'occupabilità, e potenziare la formazione post-laurea

OBIETTIVO 1 D.LS3.01-06

OBIETTIVO 3 D.LS3.03-08

OBIETTIVO 4 D.LS3.04-09

QUALITÀ DELLA DIDATTICA

AREA 2. RICERCA

LINEA STRATEGICA RICERCA 1

LINEA STRATEGICA RICERCA 2

OBIETTIVO 1

OBIETTIVO 2

LINEE DI RICERCA STRATEGICA 3

OBIETTIVO 1

LINEE DI RICERCA STRATEGICA 4

OBIETTIVO 1

LINEE DI RICERCA STRATEGICA 5

OBIETTIVO 1

OBIETTIVO 2

AREA 3. IMPEGNO SOCIALE

PER IL TERRITORIO

LINEE STRATEGICHE ED AZIONI

LS1 Promuovere e sviluppare attività di valorizzazione dei risultati della ricerca e un migliore sfruttamento delle competenze nei rapporti con il territorio

OBIETTIVO 1

OBIETTIVO 2

LS3 Promuovere apertura verso il territorio e la comunità attraverso l'interazione permanente delle diverse capacità formative del DSMC

OBIETTIVO 1

LS4 Produrre orientamenti valoriali e comportamenti di impegno civico orientati alla solidarietà, alla fiducia istituzionale, alla coesione sociale

OBIETTIVO 1

LS5 Promuovere sul territorio il concetto di sostenibilità quale concezione di benessere

OBIETTIVO 1

AREA 4. INTERNAZIONALIZZAZIONE

LINEE STRATEGICHE E INDICATORI

LS INTERNAZIONALIZZAZIONE 1 - Aumentare l'attrattività internazionale di UniBS

OBIETTIVO 1 IN.LS1.01-25

OBIETTIVO 2 IN.LS1.02-26

LS INTERNAZIONALIZZAZIONE 2 - Promuovere attivamente l'inclusione in UniBS di persone di nazionalità straniera

OBIETTIVO 1 IN.LS2.01-27

LS INTERNAZIONALIZZAZIONE 3 - "L'Europa è fatta, ora facciamo la popolazione universitaria europea"

OBIETTIVO 1 IN.LS3.01-28

LS INTERNAZIONALIZZAZIONE 4 - Promuovere processi partecipativi e inclusivi nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo

OBIETTIVO 1 IN.LS4.01-29

AREA 5 - PERSONE E LUOGHI

I VALORI E LE LINEE STRATEGICHE

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

IL PERSONALE

GLI SPAZI

GLI OBIETTIVI E LE AZIONI

AREA 1. DIDATTICA

L'attività didattica afferente al Dipartimento di Specialità Medico Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica (DSMC) ha ottenuto negli ultimi anni valutazioni complessivamente positive, attestando un buon grado di soddisfazione della comunità studentesca. Esiste sicuramente uno spazio di miglioramento all'interno del quale il Dipartimento vuole operare, anche per contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo (PSA).

Come indicato nel PSA, anche il DSMC si impegna a potenziare l'offerta formativa ed a promuovere una didattica innovativa per una formazione di qualità, efficace, inclusiva e sostenibile: formazione e competenza, così come inclusività e solidarietà, sono i valori che devono guidare le azioni del Dipartimento nel prossimo triennio.

Per favorire l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali, il DSMC sensibilizzerà tutti i suoi docenti all'utilizzo della piattaforma Moodle per la condivisione dei materiali didattici. Il DSMC si impegna a veicolare e rafforzare tra i docenti e gli studenti le informazioni dell'U.O.C. Inclusione e Partecipazione, a garanzia di iniziative di supporto per gli studenti con specifiche esigenze. Per questo tutti i docenti saranno invitati, in occasione dei Consigli di Corso di Studio (CdS) a dare comunicazione, all'inizio del loro insegnamento, delle attività dell'U.O.C. Inclusione e Partecipazione, delle procedure per usufruire del servizio e della disponibilità dello Sportello d'ascolto e consulenza presso lo Spazio studenti.

La qualità della formazione del corpo studenti sarà un impegno prioritario del DSMC, che opererà ottimizzando le attività didattiche, promuovendo l'innovazione e la transdisciplinarietà e ponendo grande attenzione a garantire opportunità di studio e di carriera ad ogni studente, indipendentemente dalla sua formazione e dalle sue abilità. Tutto ciò può essere realizzato attraverso un'organizzazione didattica flessibile per specifiche tipologie di studenti e percorsi formativi innovativi che soddisfino le richieste del mercato (locale, regionale e nazionale) e che siano frutto di collaborazioni interdipartimentali, in una visione sempre più interdisciplinare, come già sottolineato nel precedente PSD 2021-2023.

In particolare, riguardo alle azioni specifiche del DSMC sui CdS già presenti, le azioni raccomandate saranno centrate sul potenziamento dell'integrazione multidisciplinare e dell'innovazione metodologica e tecnologica della didattica. Consideriamo la scelta di avviare sperimentazioni di tipo multidisciplinare strategica in una visione prospettica dello sviluppo soprattutto dei CdS delle professioni sanitarie, dove, come è diventato particolarmente evidente durante il periodo pandemico, il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) ha richiesto figure professionali sanitarie che fossero in grado di rispondere in modo trasversale alle sfide poste dall'emergenza. Il DSMC si impegna quindi a favorire non solo la partecipazione dei suoi docenti ad eventi formativi nel campo dell'innovazione didattica, ma anche a sperimentare percorsi nel campo dei tirocini che affianchino studenti di CdS diversi in modo da favorire un'integrazione tra i futuri professionisti che verrebbero preparati ad affrontare, fin dal CdS, le problematiche assistenziali a livello di team multidisciplinare e non come singoli.

Tra le attività didattiche che il DSMC vorrebbe implementare nel prossimo triennio ci sono quelle di natura informatica ed affini per il ruolo sempre più rilevante delle tecnologie digitali in sanità, per far sì che queste conoscenze e competenze siano ben concepite ed armonizzate rispetto alle esigenze ed alla matrice culturale delle figure formate dai vari CdS di cui il DSMC è responsabile. L'insegnamento di queste discipline non riguarderà solo i CdS ma si estenderà alle Scuole di Specializzazione, Dottorati, Master e Corsi di formazione post-laurea.

Infatti, inserire "conoscenze" in ambito di intelligenza artificiale, ma anche telemedicina, analisi dati e realtà virtuale nei percorsi sanitari sta diventando una necessità urgente in ragione delle rapide evoluzioni tecnologiche, soprattutto in ambito informatico-digitale, intelligenza artificiale prima fra tutte, che richiedono un approccio aggiornato e finalizzato alle attività delle diverse figure professionali.

Il DSMC si impegna anche nella promozione di azioni funzionali a favorire l'internazionalizzazione, agevolando la mobilità degli studenti grazie alla collaborazione instaurata con alcune Università estere. L'internazionalizzazione rimane però un aspetto critico per i CdS afferenti al DSMC, nonostante le iniziative attuate per favorire gli scambi internazionali di studenti e lo svolgimento di tesi all'estero. Infatti, per gli studenti iscritti ai CdS del DSMC rimane difficile l'acquisizione di crediti formativi universitari (CFU) all'estero per la presenza di situazioni di oggettiva difficoltà all'interno dell'offerta formativa dei corsi triennali delle professioni sanitarie (come ad es. la brevità del percorso di studi, con ridotta possibilità di ricavare periodi di frequenza all'estero mantenendo le tempistiche per il conseguimento della laurea, obbligo di tirocini professionalizzanti presso strutture accreditate e in alcuni casi difficoltà nell'identificazione di percorsi didattici equivalenti). Per cercare di contribuire al raggiungimento di questo obiettivo, il DSMC propone a tutti i CdS di organizzare per ogni coorte di studenti almeno un incontro per presentare le possibilità di esperienze all'estero che comportino l'acquisizione di CFU, concentrandosi in particolar modo sui corsi, come quello in Odontoiatria e Protesi Dentaria, che meglio si prestano per strutturazione e durata a questo percorso. Inoltre, per favorire l'apprendimento della lingua inglese si invitano i docenti dei diversi CdS ad utilizzare, se possibile, materiale didattico e diapositive in inglese durante le lezioni. Per favorire l'apprendimento della lingua inglese, soprattutto il linguaggio tecnico-scientifico, il DSMC si impegna a collaborare con il Centro Linguistico di Ateneo per organizzare seminari in lingua inglese con relatori internazionali. Come suggerito già nel precedente PSD 2021-2023, si invitano tutti i CdS a nominare il delegato alla mobilità internazionale del CdS in modo da permettere agli studenti interessati di avere un punto di riferimento che li aiuti anche nel rapporto con le figure preposte a livello di Ateneo.

Per il corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria sono già attivi 5 moduli al 6° anno del CdS con titolo e diapositive in inglese per l'anno accademico (AA) 2023/24. Negli AA successivi si vorrebbe estendere l'offerta formativa in inglese al 1° semestre del 6° anno e successivamente all'intero 6° anno, ma sempre consentendo allo studente la scelta della lingua del corso da seguire.

Si sollecita all'interno delle Scuole di Specializzazione la diffusione della possibilità per gli specializzandi di frequentare un periodo di studio all'estero durante il programma della Scuola per un massimo di 180 giorni anche non consecutivi.

Per l'AA 2023/24 all'interno del CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria è già stato attivato un programma Short Term Mobility sulla metodologia scientifica per studenti stranieri dal 2 al 7 maggio 2024; si incoraggia il corpo docente a diffondere tra gli studenti la possibilità di attuare un simile programma all'estero.

Una opportunità importante nell'ambito della internazionalizzazione nasce nell'ambito del programma di mobilità Erasmus+, progetto Università europee - Azione chiave 2 "Alleanze per la conoscenza" - che mira a innescare nuovi livelli di cooperazione internazionale in modo sistemico, strutturale e sostenibile. In questo contesto nasce UNITA - Universitas Montium, un progetto basato sulla collaborazione dell'Università di Torino con diverse Università, con le quali sarà possibile sperimentare lo scambio di buone pratiche didattiche, l'armonizzazione dei percorsi, la mobilità facilitata (anche blended).

In riferimento all'ampliamento dell'offerta formativa nel prossimo triennio, è in fase di perfezionamento l'iter amministrativo che porterà all'attivazione nell'AA 24/25 di un nuovo CdS triennale in Ortottica, così rispondendo concretamente alle esigenze del territorio bresciano e delle province limitrofe rispetto alla disponibilità di tali figure professionali. Inoltre, il DSMC ritiene strategico impegnarsi in particolare nell'ambito della formazione post-base delle professioni sanitarie; al riguardo, è in fase avanzata di strutturazione un Master di Infermieristica.

Al fine di favorire il percorso di apprendimento degli studenti, il DSMC si impegna a promuovere metodologie didattiche innovative, aggiornate e flessibili, attraverso attività di formazione dei docenti, invitandoli a partecipare ai corsi organizzati dall'Ateneo (es. Teaching teachers to teach; Comunicazione strategica e public speaking) e tramite l'acquisizione di strumenti innovativi, anche basati sulla simulazione, a supporto dell'attività didattica.

Il DSMC invita inoltre il personale docente a partecipare alle attività di orientamento:

- in ingresso, per incrementare il numero degli studenti iscritti e ridurre il numero degli abbandoni, anche coinvolgendo studenti delle scuole superiori, al fine di favorire una scelta consapevole ed informata del corso di studi; a questo proposito, ci si propone di stimolare ulteriormente i docenti del DSMC a proporre iniziative didattiche nell'ambito del programma di Ateneo Prometeo, rivolto agli studenti delle scuole superiori e - per i corsi di studio organizzati in più sedi periferiche - a realizzare iniziative di orientamento direttamente nel territorio locale;
- in itinere, per migliorare la regolarità delle carriere e ridurre il numero degli abbandoni;
- in uscita, per favorire l'occupazione dei laureati.

Infine, il DSMC si impegna a valorizzare i processi formali di assicurazione della qualità della didattica sia a livello di singolo CdS che dipartimentale, ad esempio proponendo che l'ordine del giorno dei Consigli di CdS, in analogia a quanto già accade per i Consigli di Dipartimento, includa un punto specifico dedicato all'Assicurazione di qualità, anche allo scopo di recepire formalmente l'intera documentazione che può costituire tracciabilità delle attività in materia, ai fini delle successive attività del Nucleo di Valutazione (NUV) e delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV). Verrà naturalmente mantenuta e potenziata la già presente attività di monitoraggio e supporto per i CdS, anche in vista della procedura di accreditamento prevista dalle CEV nei prossimi anni. In particolare, si richiederà ai CdS di compilare e mantenere costantemente aggiornate le schede di monitoraggio previste dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) in preparazione all'accREDITAMENTO CEV.

Per garantire l'efficacia di queste azioni e la continuità del processo di assicurazione della qualità il Presidio di Qualità del Dipartimento-Didattica si riunirà almeno 3 volte all'anno, invitando almeno una volta anche i Referenti della qualità dei vari CdS.

LINEE STRATEGICHE E INDICATORI

Nel periodo 2024-2025, per quanto riguarda gli indicatori della qualità della didattica, oltre a proseguire il monitoraggio di quelli abitualmente utilizzati dai vari CdS per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni correttive e preventive, il DSMC concentrerà la propria attenzione in modo particolare su alcuni indicatori presenti nel PSA. Inoltre, il DSMC si è posto alcuni obiettivi propri e di conseguenza ha programmato azioni ed individuato correlati indicatori specifici per la loro valutazione.

LS DIDATTICA 1- Potenziare l'offerta formativa e promuovere forme di didattica innovativa per una formazione di qualità, efficace, inclusiva e sostenibile per favorire il percorso di apprendimento

OBIETTIVO 1 D.LS1.01-01

Potenziare e razionalizzare l'offerta formativa di corsi di laurea e post-laurea, garantendo l'inclusione, e implementare metodologie di didattica innovativa.

AZIONI

1. Programmare, razionalizzare e sviluppare l'offerta formativa in un'ottica interdisciplinare tra aree e tra i diversi CdS.
2. I CdS afferenti al DSMC devono mantenere o attivare una forte attività di raccordo con gli stakeholders, ad esempio includendo rappresentanti degli ordini professionali nei Gruppi del Riesame (GdR) o aprendo dei tavoli di confronto in modo da rendere la formazione sempre più in grado di rispondere alle richieste di professionisti sanitari da parte del mercato.
3. Attivare il nuovo CdS in Ortottica e il Master Infermieristico in Accessi Vascolari.
4. Promuovere l'adozione di metodologie di didattica innovativa sempre più centrate sulla componente studentesca, attive e partecipative, favorendo la partecipazione dei docenti strutturati e non a corsi o eventi organizzati dall'Ateneo (convegni, seminari, incontri, corsi ad hoc).
5. Incrementare l'offerta formativa in lingua inglese.
6. Implementare nei diversi CdS l'insegnamento di Sanità digitale.
7. Incentivare tra i docenti l'utilizzo della piattaforma Moodle per la condivisione dei materiali didattici.
8. Sensibilizzare i docenti a comunicare agli studenti le attività dell'U.O.C. Inclusione e Partecipazione in merito alle procedure per usufruire del servizio.

INDICATORI

1. Numero studenti immatricolate/i al primo anno di CdS triennali e a ciclo unico del DSMC (annualmente durante il triennio: valore annuale \geq media del triennio precedente; alla fine del triennio: valore medio del triennio \geq media del triennio precedente).
2. Numero di CdS che hanno inserito un rappresentante dell'Ordine professionale nel GdR (+10% rispetto al triennio precedente).
3. Avvio del nuovo CdS di Ortottica e del Master Infermieristico in Accessi Vascolari.
4. Eventi formativi nel campo dell'innovazione della didattica aperti a tutti i docenti (almeno 2 nel triennio).
5. Allestimento di materiale didattico in lingua inglese (\geq 1 modulo per CdS).
6. Inserimento nel piano di studi /attivazione di corsi di Sanità digitale (almeno 1 CdS).
7. Estensione dell'utilizzo della piattaforma Moodle (\geq 75% dei docenti afferenti al DSMC).
8. Numero di segnalazioni avverse (\leq 2/anno).

OBIETTIVO 2 D.LS2.02-02

Promuovere la regolarità degli studi e la riduzione degli abbandoni.

AZIONI

1. A livello di CdS monitorare le carriere studentesche per riconoscere tempestivamente e sostenere gli studenti e le studentesse in difficoltà, tramite interventi mirati per favorire il recupero.
2. Migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione didattica dei CdS per favorire le carriere di studio e una formazione inclusiva e sostenibile.
3. Introdurre nei CdS del DSMC la figura del delegato all'orientamento.

INDICATORI

1. Evidenza documentale di attività di monitoraggio ed intervento.
2. Percentuali:
 - 2a. Percentuale di studenti in corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare ($\geq 53\%$, target 2025 di Ateneo).
 - 2b. Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni dall'anno di immatricolazione ($\leq 28\%$, target 2025 di Ateneo).
 - 2c. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (\geq media triennio precedente).
3. Numero di CdS che hanno attivato la figura del delegato all'orientamento (100% CdS).

OBIETTIVO 3 D.LS1.03-03

Promuovere e potenziare l'apprendimento di competenze trasversali.

AZIONI

1. Sviluppare attività complementari ai CdS (open badge), che consentano di arricchire la formazione con competenze trasversali utili sia per il proseguimento degli studi sia per le richieste del mondo del lavoro.
2. Sperimentare tirocini in cui studenti di CdS diversi lavorino insieme.
3. Sviluppare attività che rappresentino un ponte tra il mondo della formazione e quello del lavoro, sfruttando il momento del tirocinio, attraverso attività seminariali ed organizzando incontri con i rappresentanti degli Ordini professionali.

INDICATORI

1. Numero di open badges sulle competenze trasversali acquisiti da studenti nell'anno (annualmente durante il triennio: \geq triennio precedente; alla fine del triennio: \geq triennio precedente).
2. Avvio di sperimentazione di tirocini in cui si affiancano studenti di diversi CdS (almeno 1).
3. Numero di incontri con i rappresentanti degli Ordini professionali (almeno 1 nel triennio per ogni CdS).

LS DIDATTICA 2 - Potenziare e consolidare le attività di orientamento in ingresso e in itinere

OBIETTIVO 1 D.LS2.01-04

Potenziare e consolidare le attività di orientamento in ingresso.

AZIONI

1. Promuovere i CdS del DSMC col fine di aumentarne la visibilità, anche in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado.
2. Introduzione nei vari CdS della figura del delegato alla comunicazione con il compito di curare ed implementare le strategie di comunicazione necessarie da un lato alla promozione del CdS e dall'altro alla fruizione/aggiornamento delle sezioni dedicate ai singoli CdS sul portale di Ateneo.

INDICATORI

1. Numero di incontri presso le scuole secondarie di secondo grado (≥ 2 /anno).
2. Numero di CdS che hanno attivato la figura del delegato alla comunicazione ($\geq 50\%$ CdS).

OBIETTIVO 2 D.LS2.02-05

Potenziare e consolidare le attività di orientamento in itinere.

AZIONI

1. Innovare e potenziare le strategie di comunicazione finalizzate ad informare, orientare e coinvolgere il corpo studentesco durante tutto il percorso universitario mediante l'introduzione nei vari CdS della figura del delegato alla comunicazione.
2. A livello di CdS monitorare le carriere studentesche per riconoscere tempestivamente e sostenere gli studenti e le studentesse in difficoltà, tramite interventi mirati per favorire il recupero.

INDICATORI

1. Numero di CdS che hanno attivato la figura del delegato alla comunicazione ($\geq 50\%$ CdS).
2. Percentuali:
 - Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni dall'anno di immatricolazione (\leq media triennio precedente).
 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (\geq media triennio precedente).

LS DIDATTICA 3 - Consolidare il placement, favorendo l'occupabilità, e potenziare la formazione post-laurea

OBIETTIVO 1 D.LS3.01-06

Potenziare e consolidare le attività del placement.

AZIONI

1. Rafforzare il legame tra i CdS afferenti al DSMC con le realtà pubbliche e private attraverso stage formativi e tirocini.
2. Aumentare le iniziative per l'orientamento in uscita per migliorare/incentivare l'occupabilità dei laureati attraverso un'opera di informazione degli studenti in tirocinio di quali siano le prospettive in ambito occupazionale, anche mediante incontri con gli stakeholder.

INDICATORI

1. Percentuale di laureati occupati a un anno dalla laurea (\geq media triennio precedente).
2. Numero di incontri con i rappresentanti degli stakeholder (almeno 1/anno per ogni CdS).

OBIETTIVO 3 D.LS3.03-08

Assicurazione della qualità dell'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione.

AZIONI

1. Attivazione di corsi di orientamento per studenti agli ultimi anni delle lauree Magistrali per la scelta delle differenti Scuole di Specializzazione con proposte di attività extracurricolari attraverso webinar e podcast.
2. Definizione e valutazione per ogni specializzanda/o di area medica del grado di autonomia raggiunto al termine di ogni anno di corso, tenendo conto di quanto previsto dallo specifico ordinamento e delle indicazioni dei Collegi Nazionali e dell'Intercollegio.
3. Promozione di un'offerta formativa con attività interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari con l'inserimento di discipline dedicate alla "sanità digitale", anche organizzando seminari di approfondimento ad hoc.

INDICATORI

- 1-2. Riduzione della percentuale di abbandono dal secondo anno di corso di Specializzazione (annualmente durante il triennio: $>$ triennio precedente; alla fine del triennio: $>$ triennio precedente).
3. Numero di attività interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari realizzate (≥ 2).

OBIETTIVO 4 D.LS3.04-09

Potenziamento dei corsi di alta formazione.

AZIONI

1. Mantenere e/o attivare percorsi di master di primo e secondo livello.
2. Promuovere l'attivazione di corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale nell'ambito dell'apprendimento costante (lifelong learning).

INDICATORI

1. Numero di master di primo e secondo livello attivati (+ 1 rispetto al triennio precedente).
2. Numero di corsi di perfezionamento e di aggiornamento attivati (+ 1 rispetto al triennio precedente).

QUALITÀ DELLA DIDATTICA

AZIONI

Il DSMC pone molta attenzione al Sistema di Assicurazione Qualità, pertanto come azioni specifiche propone:

1. Valorizzare i processi formali di assicurazione della qualità della didattica a livello di singolo CdS con la proposta di inserire nell'ordine del giorno dei Consigli di CdS un punto specifico dedicato all'Assicurazione di qualità.
2. Valorizzare i processi formali di assicurazione della qualità della didattica a livello di Dipartimento attraverso le attività del PQD-Didattica, definendo un numero minimo di incontri all'anno.

INDICATORI

1. Numero di ordini del giorno dei consigli di CdS con un punto specifico dedicato al Sistema di assicurazione Qualità ($\geq 50\%$ del Consigli di CdS di ogni CdS).
2. Numero di incontri del PQD-Didattica (almeno 3 all'anno).

AREA 2. RICERCA

LINEA STRATEGICA RICERCA 1

Sostenere la crescita di una Ricerca inclusiva nel rispetto dei principi di equità, sostenibilità e diversità.

OBIETTIVO 1

Promuovere la libertà, l'integrità e l'autonomia della Ricerca.

AZIONI

1. Incentivare l'impegno dei centri di ricerca e dei laboratori di ricerca afferenti al Dipartimento sui temi dell'uguaglianza e della diversità in sinergia con gli obiettivi del Gender Equality Plan e le attività del Comitato Unico di Garanzia.
2. Partecipare alla costituzione di un Osservatorio della Ricerca di Ateneo al fine di adeguare gli strumenti istituzionali e regolamentari, con una particolare attenzione all'etica e all'integrità delle attività scientifiche e alla loro premialità.
3. Sostenere il processo di evoluzione a supporto della libertà e autonomia della ricerca, in particolare presso le nuove generazioni, favorendo la diffusione di pratiche sensibili all'inclusione e integrità e partecipare all'istituzione di una Consulta Next Generation Researcher.

INDICATORE

Contribuire alla costituzione dell'Osservatorio della Ricerca di Ateneo attraverso la partecipazione attiva del Referente della ricerca del Dipartimento o di un suo delegato.

LINEA STRATEGICA RICERCA 2

Diffondere e consolidare i valori della Qualità e della Competenza nella Ricerca.

Il DSMC, in concerto con la LS della ricerca 2 del PSA, intende migliorare la qualità e promuovere lo sviluppo delle competenze attivando una politica di supporto a favore di ricercatori e ricercatrici giovani, favorendo la cultura della Open Science, potenziando l'integrazione fra ricerca fondamentale e ricerca applicata, in modo da incrementare fattivamente la produttività scientifica e gli investimenti pubblici e privati. Una funzione particolarmente rilevante in questo senso assume la qualificazione dei dottorati in una dimensione internazionale.

OBIETTIVO 1

Consolidare la qualità della Ricerca.

AZIONI

1. Valorizzare la ricerca interdisciplinare e l'eccellenza nella ricerca in coerenza con i principi dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e le iniziative della Unione Europea (Coalition for Advancing Research Assessment, COARA) attraverso l'identificazione di modalità di reclutamento premiale correlate agli indicatori ASN e attraverso il potenziamento a tutti i livelli delle pratiche di monitoraggio e valutazione della qualità della ricerca definite dal PQA.

2. Incentivare la qualità della ricerca mediante una politica di supporto a favore dei ricercatori e delle ricercatrici che vincano dei bandi nazionali ed europei e pubblichino in sedi editoriali di prestigio anche attraverso il sostegno per l'acquisizione e la gestione di attrezzature e infrastrutture per la ricerca condivisa e integrata.
3. Qualificare gli eventuali dottorati afferenti al DSMC in una dimensione internazionale e rafforzare il ruolo nel mondo produttivo e nella pubblica amministrazione attraverso l'internazionalizzazione del corpo docenti, l'aumento dei doppi titoli, l'incremento di percorsi formativi all'estero e l'accesso dei e delle dottorandi/e agli ecosistemi di ricerca.

INDICATORI

1. Percentuale di studenti al primo anno dei corsi di dottorato che hanno conseguito la laurea in altro Ateneo (indicatore ANVUR iA_C_3); media del triennio accademico 2022-2025 > 20% rispetto alla serie storica.

OBIETTIVO 2

Promuovere e sostenere una politica Open Science di Ateneo.

AZIONI

1. Promuovere attività di sensibilizzazione e formazione per i ricercatori/trici sui temi della scienza aperta, della peer review, della gestione dei dati, anche mediante la contribuzione all'elaborazione di un Regolamento di Ateneo per l'Open Science.
2. Rafforzare i servizi e le infrastrutture di supporto per la gestione e la condivisione dei dati della ricerca, favorendo un approccio Findable, Accessible, Interoperable, Reusable (FAIR) e sostenendo le pubblicazioni Gold Open Access.
3. Consolidare la consapevolezza della comunità dipartimentale sulla gestione della proprietà intellettuale.

INDICATORI

1. Aderire-partecipare all'emanazione di un Regolamento di Ateneo per l'Open Science; fatto/non-fatto.
2. Creare un gruppo di lavoro volto alla divulgazione all'interno del Dipartimento riguardo alle modalità di pubblicazione Open Science già esistenti all'interno dell'Ateneo.
3. Istituire un corso annuale di Metodologia della Ricerca.
4. Identificare un fondo dipartimentale per promuovere la pubblicazione Open Science da parte di giovani ricercatori/trici.

LINEE DI RICERCA STRATEGICA 3

Incentivare l'interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione contribuendo alla competitività del Paese in continuità con le strategie di sviluppo intelligente e sostenibile dei territori.

OBIETTIVO 1

Promuovere la competitività della ricerca anche attraverso la partecipazione a bandi competitivi a livello nazionale e internazionale.

AZIONI

1. Potenziare la presenza dei membri del DSMC ai tavoli strategici e ai gruppi informali di lavoro nazionali ed europei, facilitando inoltre la partecipazione di docenti e del personale ai panel di valutazione, anche in collaborazione con altri atenei.

2. Mappare all'interno del DSMC e valorizzare le attività di ricerca per un migliorare le attività finalizzate alla preparazione, realizzazione ed audit di progetti competitivi europei ed internazionali.
3. Incentivare lo sviluppo di una nuova generazione di ricercatori e ricercatrici attraverso la valorizzazione dei risultati dei progetti competitivi di successo e il supporto ai ricercatori e alle ricercatrici che abbiano presentato progetti internazionali di riconosciuta qualità, anche non finanziati.
4. Adottare meccanismi incentivanti al fine di promuovere il reclutamento di docenti e ricercatori e ricercatrici non già in servizio presso il DSMC.

INDICATORI

1. N. bandi competitivi nazionali e internazionali a cui partecipano ricercatori/ricercatrici e docenti, individuando il target a partire dalla serie storica; media del triennio solare 2023-2024-2025 > media del triennio solare precedente (2020-2021-2022: 47 bandi totali) + 10%.
2. Percentuale di professori/esse e/o ricercatori/trici assunti/e nell'anno accademico precedente non già in servizio presso il Dipartimento (indicatore ANVUR iA_C_4) media del triennio accademico 2023-2025 > media del triennio accademico precedente 2020-2022.

LINEE DI RICERCA STRATEGICA 4

Promuovere una Cultura della Ricerca come motore dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per il benessere delle persone. L'innovazione ha un grande potenziale trasformativo e introduce nella società elementi nuovi, capaci di innescare cambiamenti positivi e duraturi solo se si fonda sulla centralità della persona (human-centric innovation) e del suo benessere. Le innovazioni di prodotto o di processo (inteso in senso ampio, compresi cioè i servizi) devono essere finalizzate in primo luogo a trovare soluzioni a esigenze reali della cittadinanza e, senza trascurare la sostenibilità nel tempo, devono essere accessibili, inclusive ed evitare di creare o ampliare disuguaglianze. Il DSMC è impegnato a generare nuove conoscenze e sviluppare nuove tecnologie che possono avere impatti significativi sulla società, sull'economia e sull'ambiente promuovendo l'accesso a risorse come i servizi di finanziamento, i sistemi di tutoraggio e incubazione, favorendo la costruzione di partenariati con le istituzioni e il mondo delle imprese.

OBIETTIVO 1

Valorizzare e consolidare le azioni per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico rafforzando la cultura della legalità, dell'imprenditorialità e dell'originalità.

AZIONI

1. Sostenere l'innovazione e lo sviluppo tecnologico nonché la condivisione e la gestione efficiente degli spazi e delle infrastrutture del DSMC e delle sedi convenzionate al fine di favorire la partecipazione a reti di infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali, inclusi i Centri Nazionali, i Partenariati Estesi e le Infrastrutture dell'Innovazione del PNRR.
2. Promuovere l'imprenditorialità di ricercatori/trici afferenti al DSMC, rafforzando il collegamento fra i gruppi di ricerca e il mondo delle imprese anche attraverso iniziative pluridisciplinari extracurricolari e attività di "Learning by Doing".
3. Consolidare lo sviluppo di ecosistemi per la ricerca integrata e l'innovazione favorendo l'accesso delle imprese alle risorse e alle competenze del DSMC.

INDICATORE

Numero di prodotti della ricerca coperti da proprietà intellettuale (brevetti, marchi, copyright, diritti d'autore).

1. numero di prodotti della ricerca coperti da proprietà intellettuale nel triennio solare 2023-2025 > media del triennio solare precedente (2020, 2021, 2022): 1 brevetto.

OBIETTIVO 2

Rafforzare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo del territorio.

AZIONI

1. Rafforzare le iniziative volte a rendere più strutturata e continuativa, tramite accordi quadro e laboratori congiunti, la collaborazione con realtà pubbliche, private e del terzo settore e con altri dipartimenti del territorio facilitando una partecipazione più ampia di strutture, gruppi di ricerca e laboratori.
2. Valorizzare le opportunità e gli strumenti di collaborazione con le imprese (Research Webinar e Workshops) anche attraverso la creazione di un data-warehouse user-friendly ed accessibile per l'utenza interna ed esterna con informazioni chiare su progetti attivi, competenze, grandi strumentazioni e specificità del DSMC.

INDICATORI

N. convenzioni e collaborazioni scientifiche con realtà pubbliche e private.

1. Numero convenzioni e collaborazioni attive (esempio: convenzioni con Ospedali pubblici o privati nel contesto della rete formativa della Scuola di Specialità) nell'arco del triennio solare 2023-2025 > media del triennio solare precedente (2020-2022) + 10%.

LINEE DI RICERCA STRATEGICA 5

Promuovere una Ricerca mirata al miglioramento della qualità della vita, alla sostenibilità economica e ambientale e al disegno delle istituzioni.

Di concerto con il PSA, il DSMC abbraccia la visione che la ricerca e l'innovazione in tutti gli ambiti accademici giochino un ruolo chiave nel raggiungimento di molti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Ad esempio, l'Obiettivo 3 dell'Agenda (Salute e benessere per chiunque) non può essere raggiunto promuovendo innovazione in area medica o mettendo a disposizione unicamente servizi sanitari per la prevenzione e la cura delle malattie, ma dipende anche fortemente dalle caratteristiche del contesto economico, sociale e politico nel quale si vive, ivi compresa la qualità delle istituzioni.

A tal fine, risulta inoltre imprescindibile per il DSMC educare studenti, personale docente e ricercatore e personale tecnico ad una effettiva assunzione di responsabilità rispetto alle ricadute ambientali, economiche e sociali di comportamenti individuali e dei risultati della ricerca accademica. Solo in questo modo il DSMC potrà veramente contribuire a promuovere uno sviluppo equilibrato, durevole e garante di ricadute sociali positive.

OBIETTIVO 1

Accrescere la consapevolezza della comunità Dipartimentale sulle ricadute sociali e la sostenibilità ambientale.

AZIONI

1. Promuovere attività di ricerca incrementando la collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali, Unione Europea, ONG e altre organizzazioni per favorire e sostenere la progettazione e la partecipazione a progetti di cooperazione nei paesi e aree geografiche in via di sviluppo.
2. Sostenere la ricerca mirata al benessere delle persone, allo sviluppo di strategie per un'economia circolare e sostenibile, alla transizione energetica e digitale.
3. Sostenere attività di ricerca legate ai valori Europei e consolidare l'impatto della ricerca sui 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU anche attraverso attività di sensibilizzazione e valorizzazione della comunità accademica.

INDICATORI

N. di prodotti contrassegnati in IRIS da uno dei Sustainable Development Goals (SDGs) 4, 8, 9, 11, 17.

1. Media del triennio anno solare 2023-2024-2025 > valore 2022 + 10%.

OBIETTIVO 2

Sostenere la ricerca di base e applicata sui temi della Salute e le sue ricadute sull'ambiente e sulle reti assistenziali.

AZIONI

1. Rafforzare la vocazione biomedica rafforzando l'integrazione tra ricerca preclinica e attività cliniche, nonché la qualificazione delle attività a supporto della ricerca sanitaria, in particolare in tema di Intelligenza Artificiale, Telemedicina e Digital Health e delle loro ricadute in tema di etica e privacy.
2. Sviluppare la ricerca sulle malattie croniche a maggiore impatto sulla salute e sui modelli assistenziali più sostenibili per la gestione della complessità e fragilità potenziando le infrastrutture digitali e logistiche.
3. Incrementare la ricerca sui fattori economici, giuridici e sociali determinanti per la salute pubblica per contrastare le disuguaglianze in ambito sanitario.

INDICATORE

N. di prodotti contrassegnati in IRIS dall'SDG n. 3.

1. media del triennio anno solare 2023-2024-2025 > valore 2022 + 10%.

AREA 3. IMPEGNO SOCIALE PER IL TERRITORIO

Attraverso l'attività di impegno sociale il DSMC permette il trasferimento scientifico, tecnologico e culturale verso la comunità, al fine di favorire lo sviluppo sociale del territorio. Il DSMC intende mettere a disposizione le proprie competenze di ricerca per lavori conto terzi svolti per imprese e industrie e favorisce lo sviluppo socio-culturale della popolazione mediante eventi educativi, informativi e divulgativi che contribuiscono al miglioramento delle condizioni di vita e di salute/benessere della comunità. Un ruolo importante sicuramente è rivolto alla diffusione dei risultati raggiunti nelle ricerche nei diversi settori del DSMC e lo sviluppo di progetti congiunti anche con altri Dipartimenti, con Centri di ricerca e con le strutture Sanitarie convenzionate con l'Università di Brescia

Il territorio è il luogo dove la teoria accademica si incontra con la popolazione per contribuire al benessere della comunità e favorire un arricchimento socio-culturale. La composizione del DSMC favorisce la trasmissione di valori e l'indirizzo di comportamenti mettendo a sistema la propria capacità di creare legami sociali orientati alla solidarietà, alla fiducia interpersonale, alla capacità di scelte a favore del benessere e alla coesione sociale. Il rapporto con il territorio nelle sue diverse articolazioni deve essere considerato luogo ideale di alimentazione e produzione di impegno civico, partecipazione e sviluppo del senso di appartenenza.

Presupposto progettuale è l'adesione a un concetto di comunità nel quale relazioni, legami, solidarietà, eguaglianza ed equità siano valori condivisi; in questa prospettiva la costruzione e lo sviluppo di percorsi di legittimazione reciproca si rivelano sia come strumento di intervento che come obiettivo dello stesso. Il DSMC utilizza un approccio relazionale che configura la vita accademica, anche nelle contigue aree della didattica e della ricerca, come un luogo di rispetto delle diversità e dove esistono pari opportunità di crescita e sviluppo per tutta la comunità. In quest'ottica il DSMC mette in campo un progetto di impegno sociale sul territorio consapevole e articolato, teso a contrastare la marginalità e l'esclusione sociale, ridurre le disuguaglianze nella salute, promuovere e sostenere la salute tenendo conto della complessità e della pluralità delle istanze, nella convinzione che il benessere dipenda in larga misura dalle azioni concrete adottate per sostenere lo sviluppo socio-economico.

LINEE STRATEGICHE ED AZIONI

LS1 Promuovere e sviluppare attività di valorizzazione dei risultati della ricerca e un migliore sfruttamento delle competenze nei rapporti con il territorio

Il DSMC si impegna nella valorizzazione dei risultati della ricerca al fine di ottenere impatti positivi in termini di collaborazione, nuovi posti di lavoro e più in generale di ricadute socioeconomiche. Seppur alcuni settori del DSMC hanno sviluppato da anni contratti di collaborazione conto terzi con aziende farmaceutiche per l'implementazione della ricerca clinica per lo più farmacologica, ci si pone l'obiettivo di implementare e diversificare queste collaborazioni favorendo la nascita di spin-off capaci di raccogliere capitali privati e favorire la creazione di forza lavoro qualificata (borse, assegni di ricerca...) anche in considerazione dei finanziamenti PNRR.

Obiettivi Agenda 2030: SDG8: lavoro dignitoso e crescita economica.

Valori di Ateneo: V2. Innovazione e Responsabilità.

PNRR: M4. Istruzione e Ricerca.

OBIETTIVO 1

Promuovere la partecipazione di ricercatori/ricercatrici e di docenti a progetti di ricerca e sviluppo con partenariati pubblico-privati e porre le basi e le collaborazioni per la creazione di spin off. Favorire la prosecuzione di collaborazioni esterne al fine di ulteriormente aumentare i proventi relativi alla ricerca conto-terzi e bandi competitivi nazionali e internazionali.

AZIONI

Partecipare a iniziative nazionali di stimolo alla nascita e alla crescita degli spin-off, rendendole sinergiche con quelle dei poli nazionali di trasferimento tecnologico per assicurare risorse finanziarie alle fasi di proof-of-concept e di start-up.

INDICATORI

1. LS2.O1.I2: Importi da ricerche conto-terzi e bandi competitivi.
 - 1.1. Target 2025: importi invariati o in aumento rispetto al triennio precedente.

OBIETTIVO 2

Collaborazione con le realtà associative e istituti clinici del territorio per lo sviluppo di progetti comuni.

AZIONI

1. Partecipare attivamente a tavoli progettuali.
2. Favorire la partecipazione dei componenti del DSMC a Comitati scientifici di associazioni del territorio che abbiano come fine la "attenzione alla salute della popolazione" e la divulgazione di argomenti scientifici specifici.
3. Favorire la partecipazione dei componenti del DSMC ad Associazioni di pazienti.
4. Presentare i risultati della ricerca in incontri tematici con le Associazioni.

INDICATORI

1. LS2.O2.I1: Numero di partecipazioni a Comitati scientifici del territorio nel triennio 2023-25.
 - 1.1.Target 2025: almeno una partecipazione per anno.
2. LS2.O2.I2: Numero di partecipazioni a tavoli progettuali.
 - 2.1.Target 2025: almeno una partecipazione per anno.
3. LS2.O2.I3: Numero di presentazioni di risultati della ricerca ad Associazioni del territorio.
 - 3.1.Target 2025: numero di eventi uguale o superiore rispetto al triennio precedente.

LS3 Promuovere apertura verso il territorio e la comunità attraverso l'interazione permanente delle diverse capacità formative del DSMC

Il DSMC intende consolidare e incrementare le interazioni sviluppate negli anni fra Dipartimento e la comunità di riferimento cittadina e provinciale, ma anche regionale e nazionale. Le interazioni sono definibili in una cornice di formazione inclusiva, declinata a partire dal fondamentale diritto all'istruzione, intesa non solo come obbligatoria ma anche di livello superiore. Il personale docente del DSMC è da sempre impegnato in attività che rispondono alle esigenze del territorio con diverse attività non solo di collaborazione, ma anche di formazione inclusiva che contrasti la marginalità e l'esclusione sociale, riducendo le disuguaglianze e promuovendo la salute pubblica.

Obiettivi Agenda 2030: SDG 4: Istruzione di qualità.

Valore: V3 formazione e competenza.

PNNR: M4. Istruzione e Ricerca.

OBIETTIVO 1

Valorizzare le iniziative di educazione alla cittadinanza a favore del mondo della scuola e le iniziative di tutela della salute pubblica.

AZIONI

1. Promuovere eventi e interventi nei contesti scolastici mirati a docenti e studenti.
2. Organizzare giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione e stipulare convenzioni con realtà del terzo settore pertinenti.

INDICATORI

1. Numero di attività di coinvolgimento con il mondo della scuola nel triennio 2023-25.
 - 1.1.Target 2025: almeno 10 attività (incluso Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento [PCTO], seminari, eventi di orientamento)
2. Numero di iniziative/convenzioni di tutela della salute pubblica nel triennio 2023-25.
 - 2.1.Target 2025: almeno 10 attività nel triennio 2023-25

LS4 Produrre orientamenti valoriali e comportamenti di impegno civico orientati alla solidarietà, alla fiducia istituzionale, alla coesione sociale

Il DSMC deve e vuole giocare un ruolo fondamentale non solo come soggetto della didattica terziaria e della ricerca ma anche come volano di sviluppo locale sostenibile. Sostenibile è lo sviluppo che si preoccupa di una più corretta distribuzione del benessere nella comunità e dello sviluppo di comportamenti proattivi a favore della sanità pubblica.

Obiettivi Agenda 2030: SDG 4: Istruzione di qualità.

Valore: V1. Comunità e Inclusività.

PNRR M4. Istruzione e Ricerca.

OBIETTIVO 1

Promuovere iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca, anche di rilevanza internazionale.

AZIONI

1. Realizzare eventi di interazione tra ricercatori/ricercatrici e comunità, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line.
2. Produrre pubblicazioni divulgative e informative rivolte alla comunità non scientifica.

INDICATORE

1. Numero di iniziative di condivisione e valorizzazione della ricerca rivolte alla comunità non scientifica nel triennio 2023-25.
2. Numero di pubblicazioni divulgative e informative rivolte alla comunità non scientifica nel triennio 2023-25.
 - 2.1. Target 2025: almeno 10 attività nel triennio 2023-25.

LS5 Promuovere sul territorio il concetto di sostenibilità quale concezione di benessere

Il DSMC ha ferma la convinzione che il benessere può essere perseguito solo nel contesto della sostenibilità che nasce dall'intersezione dei valori ambientali, economici e sociali: il valore economico genera e distribuisce benefici economici diretti e indiretti; il valore ambientale produce un impatto che a sua volta agisce su salute e sicurezza; il valore sociale scaturisce dai rapporti con il territorio e implica il fondamentale rispetto dei diritti umani e la primaria considerazione dell'etica nelle relazioni. Per il DSMC essere sostenibili e promuovere la sostenibilità significa quindi cogliere un'opportunità importante per un proficuo ed equilibrato raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali, ma anche per assumere la necessaria consapevolezza che non ci si può sottrarre al cambiamento comportamentale e valoriale che il nostro pianeta chiede a ciascuna e ciascuno di noi. In questo contesto si inseriscono le azioni a sostegno del benessere di tutti i membri della comunità accademica e in particolare delle persone che vivono in condizione di fragilità/disuguaglianza.

Obiettivi Agenda 2030: SDG 3: Salute e benessere.

SDG 5: parità di genere.

Valori: V4. Benessere e Sviluppo Sostenibile.

PNRR: M6. Salute.

OBIETTIVO 1

Incrementare il benessere nella comunità accademica, favorendo l'uguaglianza di genere e riducendo il divario nelle posizioni di vertice e negli avanzamenti di carriera.

AZIONI

1. Implementare le azioni previste dal Gender Equality Plan.
2. Monitorare le azioni previste dal Gender Equality Plan, le misure correttive previste e programmare ciclicamente gli interventi.
3. Sensibilizzare e formare il personale e la comunità sulle tematiche di genere per la comunità accademica, per il contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi.

INDICATORE

1. % n. donne nelle posizioni di vertice / n. posizioni di vertice (al 31/12/2025).
 - 1.1. Target 2025: +8% rispetto al valore medio 2021-2023

Posizioni di vertice: Direttori/trici Dipartimento; Presidenti Corsi di Studio, Coordinatori/trici di Dottorato, Direttori/trici Scuole Specializzazione, Dirigenti, Responsabili Servizi.

AREA 4. INTERNAZIONALIZZAZIONE

Tra le cinque Aree tematiche descritte nel PSA, l'Area Internazionalizzazione è tra le più trasversali, intersecando i vari ambiti della ricerca, della didattica, dell'impegno sociale per il territorio e della valorizzazione delle persone e della configurazione organizzativa (persone e luoghi).

Il DSMC da tempo integra le proprie attività di ricerca e di didattica con collaborazioni attive con prestigiose università, ricercatori e docenti esteri. Nel corso del triennio 2023-2025 il DSMC continuerà sulla strada già avviata con l'obiettivo di potenziare ulteriormente l'internazionalizzazione in tutte le aree individuate nel PSA.

Per quanto concerne l'Area Didattica, la programmazione e lo sviluppo dell'offerta formativa erogata dal DSMC avverrà tenendo conto anche dell'internazionalizzazione, puntando su qualità e transdisciplinarietà.

L'innovazione nel campo della didattica, stimolata anche dal confronto con società scientifiche di educatori, quali ad esempio l'International Association for Medical Education in Europe (AMEE) e l'Association for Dental Education in Europe (ADEE), farà da volano per una sempre maggiore partecipazione attiva della componente studentesca, posta costantemente al centro dell'attività formativa. Base imprescindibile per l'implementazione di tale processo di innovazione saranno l'aggiornamento e la formazione del corpo docenti, importando e coniugando con il nostro modello didattico le best practices internazionali più innovative, sviluppando al contempo attività complementari ai CdS quali ad esempio gli open badge, che consentono di arricchire la formazione con competenze trasversali. L'implementazione delle risorse tecnologiche del DSMC permetterà inoltre di ampliare ulteriormente l'internazionalizzazione dell'offerta didattica affiancando l'aula virtuale all'aula fisica, facilitando così lo scambio di conoscenze con atenei esteri.

Particolare attenzione poi sarà posta alla promozione della mobilità in entrata e in uscita potenziando i servizi per l'accoglienza e l'inserimento nella vita universitaria degli studenti internazionali.

Stage formativi e tirocini internazionali, infine, faciliteranno il coinvolgimento di attori extra-accademici nella creazione di opportunità di formazione e ricerca, ampliando al contempo le competenze di dottorande e dottorandi e le loro opzioni di carriera. Tutto ciò permetterà quindi di mantenere un'elevata preparazione scientifica e rafforzare il legame tra il DSMC e le istituzioni pubbliche, private e del terzo settore più attive al livello internazionale.

Per quanto concerne l'Area Ricerca - considerando che l'Ateneo concepisce la ricerca universitaria non solo come la produzione di nuovi saperi nelle diverse discipline, ma anche come mezzo per dare risposte ai bisogni della Società, potenziare il capitale umano favorendo la cultura della ricerca nelle nuove generazioni, l'inclusività e la competenza e promuovendo la qualità - il DSMC si impegna a rafforzare la propria partecipazione a network strategici internazionali e a coniugare il valore dell'internazionalizzazione con le traiettorie di sviluppo del territorio di riferimento, costituito principalmente dalle province di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova.

Una ricerca di qualità, ispirata dalle avanguardie scientifiche internazionali, focalizzata nel campo dell'innovazione, dello sviluppo e del trasferimento tecnologico, multi e interdisciplinare è lo strumento attraverso il quale il DSMC intende favorire l'apertura e la connettività dei sistemi di ricerca, la libera circolazione della conoscenza e la creazione di collaborazioni virtuose tra settore pubblico e privato sul modello delle *best practices* internazionali.

Per quanto concerne l'Area Impegno sociale per il Territorio, intesa come l'insieme di tutte le attività attraverso le quali il DSMC determina il trasferimento scientifico, tecnologico e culturale verso la comunità al fine di favorire lo sviluppo economico-sociale del territorio, l'internazionalizzazione può avere un impatto positivo agendo peraltro in senso bidirezionale, sia incrementando la qualità di queste attività sia dando loro maggior rilievo a livello internazionale. L'impegno del DSMC, nel valorizzare economicamente le conoscenze vocate a fini produttivi quali la ricerca conto terzi, gli spin-off, le licenze di proprietà intellettuale e le relazioni con il mondo delle imprese e dell'industria, è un chiaro esempio di bidirezionalità, permettendo non solo di migliorare la qualità della ricerca e di ampliare la rete di collaborazioni a livello internazionale, ma anche di stimolare nuove partnership tra imprese ed industrie territoriali ed estere. La proposta di strumenti educativi, divulgativi, consulenziali, formativi e informativi, ispirati anche alle attività più di successo elaborate in altri paesi esteri, contribuisce al miglioramento delle condizioni di vita della comunità creando un impatto sociale e culturale di straordinaria importanza.

Lo sviluppo all'interno del DSMC di progetti congiunti con le imprese anche straniere, basati sulle esigenze emerse dal dialogo con le imprese e le parti sociali del territorio, permetterà di agire da volano di crescita sostenibile a livello locale.

Il confronto con ricercatori e docenti provenienti da diversi paesi europei ed extraeuropei permetterà al DSMC di aprirsi ulteriormente stimolando il proprio impegno alla creazione di legami sociali orientati alla solidarietà, alla coesione sociale, alla fiducia interpersonale e istituzionale.

Per quanto concerne infine l'Area Persone e luoghi, l'impegno del DSMC sarà quello di far proprie le esperienze dei paesi esteri più avanti nell'elaborazione di una vera e propria "people strategy" centrata sulla persona e sulle sue competenze e declinata con azioni sia trasversali - rivolte indistintamente a tutto il personale - sia specifiche, rivolte ai gruppi di lavoro professionali che lo compongono, al fine di migliorare il benessere e la soddisfazione del proprio personale attraverso la valorizzazione delle competenze di tutti e tutte.

LINEE STRATEGICHE E INDICATORI

Le Linee Strategiche di sviluppo declinano uno o più valori dell'Ateneo e sono tradotte in azioni pratiche tenendo conto delle peculiarità del DSMC. Ogni Linea Strategica è a sua volta associata a uno o più Obiettivi, punti di riferimento per la programmazione dell'attività in ambito internazionale del dipartimento, da perseguire mediante specifiche Azioni la cui realizzazione viene verificata in itinere e al termine del primo triennio. Per ciascun Obiettivo il DSMC - sulla base anche di quanto presente nel PSA - ha specificato uno o più indicatori chiave, necessari e utili strumenti di monitoraggio della performance e di confronto con altre realtà nazionali e internazionali.

LS INTERNAZIONALIZZAZIONE 1 - Aumentare l'attrattività internazionale di UniBS

OBIETTIVO 1 IN.LS1.01-25

Incrementare la comunità studentesca internazionale.

AZIONI

1. Espandere l'offerta formativa in lingua inglese (coordinata in semestri, curricula o corsi di studio internazionali) e incrementare gli accordi di doppio titolo con università straniere, anglofone e neolatine, introducendo moduli con materiale didattico interamente in inglese.
2. Creare Master, Corsi di Perfezionamento e Blended Intensive Programs (BIP) in collaborazione con università estere.
3. Organizzare seminari e workshop in collaborazione con università estere.
4. Stimolare la partecipazione a bandi di finanziamento (IYT, LMINT, MoU con residenzialità) degli studenti con titolo di studio extra-europeo affine agli ambiti di pertinenza del DSMC e partecipare all'organizzazione del Foundation Year.
5. Inviare un proprio rappresentante alle fiere di orientamento internazionali alle quali partecipa l'Ateneo.
6. Migliorare il proprio sito web dipartimentale e fornire all'Ateneo materiale di comunicazione in lingua inglese anche mediante l'impiego di testimonial e le procedure di riconoscimento titoli.
7. Proporre all'Ateneo partnership estere per l'apertura di sedi, anche consortili, all'estero.

INDICATORI

1. Numero di semestri con offerta didattica in lingua inglese e semestri all'estero nell'ambito di programmi doppio titolo o titolo congiunto.
2. Numero di Master, Corsi di Perfezionamento e BIP in collaborazione con università estere.
3. Numero di seminari e workshop organizzati in collaborazione con università estere.
4. Percentuale di matricole dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale e magistrale a ciclo unico (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iA12 ANVUR).

OBIETTIVO 2 IN.LS1.02-26

Promuovere una comunità universitaria aperta al mondo.

AZIONI

1. Utilizzare gli incentivi resi disponibili dall'Ateneo per l'attrazione di Visiting Professor e ricercatori/trici con affiliazione straniera e per la mobilità di docenti di UniBS in uscita.
2. Stimolare studenti, personale docente e personale tecnico-amministrativo del DSMC a partecipare ai corsi di lingua straniera e a quelli di T5-Teaching The Teachers To Teach, organizzati dall'Ateneo.
3. Creare un database delle attività di internazionalizzazione del DSMC.
4. Promuovere l'iscrizione di laureate e laureati di nazionalità straniera all'Associazione Alumni e al nascente International Alumni Chapters.
5. Promuovere la creazione di partnership di ricerca con i paesi europei ed extra-europei, con un focus particolare su quelli in via di sviluppo.

INDICATORI

1. Numero di Visiting Professor e di ricercatori/trici di Università o Centri di ricerca stranieri in visita a UNIBS (la media del triennio solare 2023-2025 deve essere maggiore del 7% rispetto al valore dell'anno solare 2022).

LS INTERNAZIONALIZZAZIONE 2 - Promuovere attivamente l'inclusione in UniBS di persone di nazionalità straniera

OBIETTIVO 1 IN.LS2.01-27

Integrare ricercatori/trici e studenti con cittadinanza straniera nel contesto accademico e nella vita del territorio.

AZIONI

1. Partecipare alle attività dell'Ateneo di promozione della comunità studentesca presso le aziende e le associazioni di categoria, gli stage, i Career days con sportello dedicato alle persone straniere, rendendosi disponibili a incontrare le aziende e a svolgere lezioni in fabbrica.
2. Partecipare agli eventi di incontro di studenti internazionali nella comunità studentesca e nel territorio (eventi culturali, gastronomici, musicali, corsi in lingua italiana extracurricolari) organizzati dall'Ateneo.
3. Stimolare l'utilizzo da parte degli studenti degli spazi di studio e ricreativi nella città nelle ore serali.
4. Partecipare con un proprio rappresentante allo sportello coordinato - creato dall'Ateneo - per l'accoglienza di studenti internazionali, coinvolgendo coloro che si sono già immatricolate/i anche nella fase di proposizione delle iniziative.
5. Favorire interscambi con altre università e/o aziende estere per studenti, dottorandi, assegnisti di ricerca, fornendo un nulla osta per attività assistenziale e di ricerca.
6. Predisporre fellowship cliniche e di ricerca per clinici e ricercatori europei ed extra europei.

INDICATORI

1. Numero di stage in enti e aziende operanti nel territorio italiano di studenti con cittadinanza straniera iscritte/i a tutti i livelli di formazione (il dato si riferisce a studenti con cittadinanza straniera, estratto da Almalaurea). La media del triennio solare 2023-2025 deve essere maggiore del 7% rispetto al valore dell'anno solare 2022.

LS INTERNAZIONALIZZAZIONE 3 - "L'Europa è fatta, ora facciamo la popolazione universitaria europea"

OBIETTIVO 1 IN.LS3.01-28

Promuovere il senso di appartenenza al sistema universitario europeo di studenti e personale docente e tecnico-amministrativo.

AZIONI

1. Fornire all'Ateneo i dati utili per proseguire nella razionalizzazione degli accordi Erasmus con attenzione per le sedi dell'Università Europea UNITA e sedi di eccellenza, comprese quelle britanniche.

2. Partecipare alle attività delle European University Initiatives (come UNITA) e della European University Association.
3. Attivare open badges/micro credentials orientati all'internazionalizzazione e alla cittadinanza europea.
4. Estendere l'introduzione di criteri premiali per studenti che svolgono esperienze formative all'estero o acquisiscono open badges orientati all'internazionalizzazione.

INDICATORI

1. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti e dalle iscritte sul totale dei CFU conseguiti dal corpo studenti (iA10BIS ANVUR). La media del triennio accademico 2022/23-2024/25 deve essere maggiore del 10% rispetto alla media del quinquennio accademico precedente 2017/18-2021/22.
2. Numero di periodi di formazione per staff docente e amministrativo presso sedi partner Erasmus+ o UNITA (La media del triennio solare 2022/23 deve essere maggiore del 20% rispetto alla media del sessennio 2017-2022).

LS INTERNAZIONALIZZAZIONE 4 - Promuovere processi partecipativi e inclusivi nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo

OBIETTIVO 1 IN.LS4.01-29

Promuovere collaborazioni di formazione e ricerca con i Paesi a risorse limitate per la crescita di competenze in grado di supportare processi di sviluppo sostenibile.

AZIONI

1. Favorire l'accesso ai corsi di laurea triennale e magistrale afferenti al DSMC a studenti provenienti dai Paesi a risorse limitate mediante borse di studio dedicate attivate dall'Ateneo (borse STAR, UNICORE, borse per studenti da Paesi a rischio geo-politico, convenzioni con aziende e Fondazioni del territorio per borse di studio e stage).
2. Favorire l'accesso a percorsi di Dottorato di ricerca afferenti al DSMC mediante accordi stilati dall'Ateneo con Università dei Paesi a risorse limitate (HEC, Higher Education Commission), accordi Erasmus, partecipando anche alle attività di promozione del bando di Dottorato nei Paesi interessati.
3. Promuovere scambi per attività di formazione (summer schools, convegni, didattica) e ricerca di personale docente (visiting professor, visite brevi), studenti (stesura di elaborati finali all'estero, scambi Erasmus) e personale amministrativo del DSMC, da e per i Paesi a risorse limitate.
4. Promuovere progetti di ricerca in collaborazione con Università di Paesi a risorse limitate e, laddove possibile, incentivare collaborazioni con partenariati locali (ONG, istituzioni, imprese).

INDICATORI

1. Numero di persone iscritte ai corsi di laurea (LT, LM e LMCU) e ai corsi di Dottorato di ricerca - afferenti al DSMC - con provenienza da Paesi a risorse limitate (La media del triennio accademico 2022/23-2024/25 deve essere maggiore del 15% rispetto alla media del triennio accademico 2019/20-2021/22).

AREA 5 - PERSONE E LUOGHI

I VALORI E LE LINEE STRATEGICHE

Il DSMC intende contribuire fattivamente alla strategia per il personale dell'Università degli Studi di Brescia, attuando e supportando azioni ispirate ai valori di inclusività, sostenibilità e competenza, promuovendo la parità di genere a tutti i livelli e contribuendo al miglioramento del benessere e della soddisfazione del personale, attraverso la valorizzazione delle competenze di tutti e tutte.

Nel rispetto della sostenibilità economica, la politica di reclutamento del personale del DSMC vuole essere di crescita e, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dall'Ateneo, tesa a supportare gli obiettivi di qualità della didattica e di ampliamento dell'offerta formativa, di supporto alla ricerca innovativa e di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività amministrativa. A tal fine, il DSMC attuerà azioni di sostegno all'obiettivo strategico dell'Ateneo di riequilibrio del rapporto numerico tra personale docente e ricercatore e PTA, anche attraverso il reclutamento di profili innovativi e di professionalità polivalenti, tra i quali personale tecnico e tecnologo.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'inquadramento del contesto di riferimento specifico del DSMC è rilevante per determinare gli obiettivi di miglioramento. I dati rappresentati in questo paragrafo sono stati rilevati al 30/09/2023.

IL PERSONALE

Nell'ultimo triennio sono stati registrati un progressivo incremento e diversificazione dei settori scientifico-disciplinari (SSD) rappresentati nel DSMC, passando da 20 nel 2021 a 25 nel 2023; gli attuali SSD sono elencati nella tabella n. 1. A fianco degli SSD già rappresentati nel precedente periodo, nell'ultimo triennio sono stati arruolati docenti e ricercatori dei SSD ING-IND/12, ING-INF/05, ING-INF/06, MED/01 e MED/46. Tale incremento è in linea con la visione condivisa nel Piano Strategico del DSMC 2021-2023 e supporta la strategia dipartimentale di integrazione e collaborazione interdisciplinare e interprofessionale.

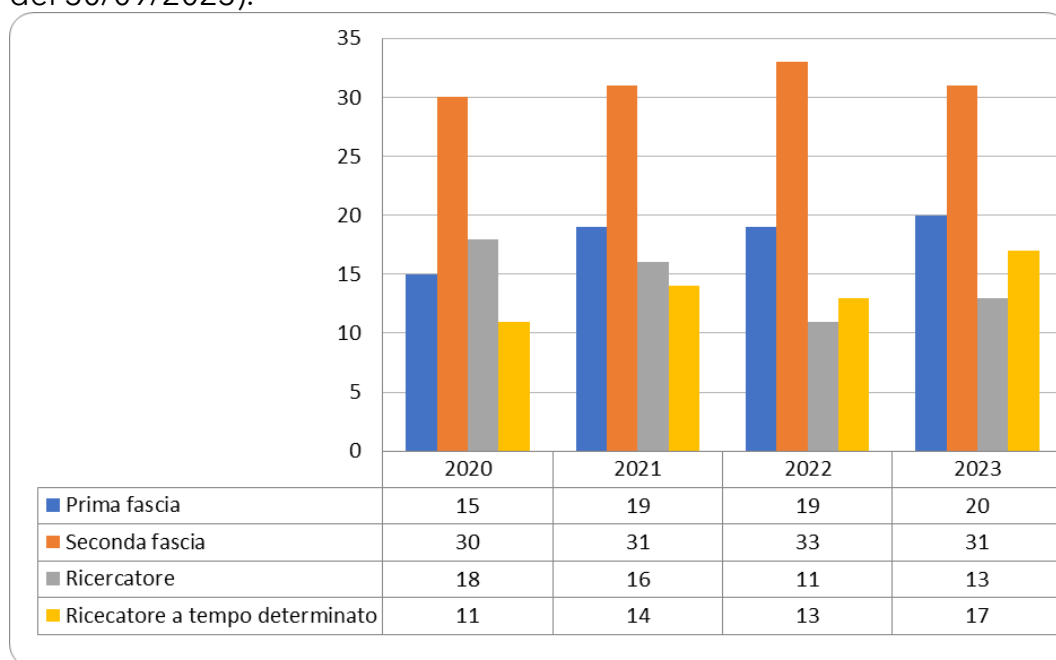
Tabella 1. Settori scientifico-disciplinari a cui afferiscono i docenti del DSMC

| |
|---|
| ING-IND/12 - Misure meccaniche e termiche |
| ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni |
| ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica |
| MED/01 - Statistica Medica |
| MED/02 - Storia della Medicina |
| MED/06 - Oncologia Medica |
| MED/11 - Malattie dell'Apparato Cardiovascolare |
| MED/14 - Nefrologia |
| MED/24 - Urologia |
| MED/27 - Neurochirurgia |
| MED/28 - Malattie Odontostomatologiche |
| MED/30 - Malattie Apparato Visivo |
| MED/31 - Otorinolaringoiatria |

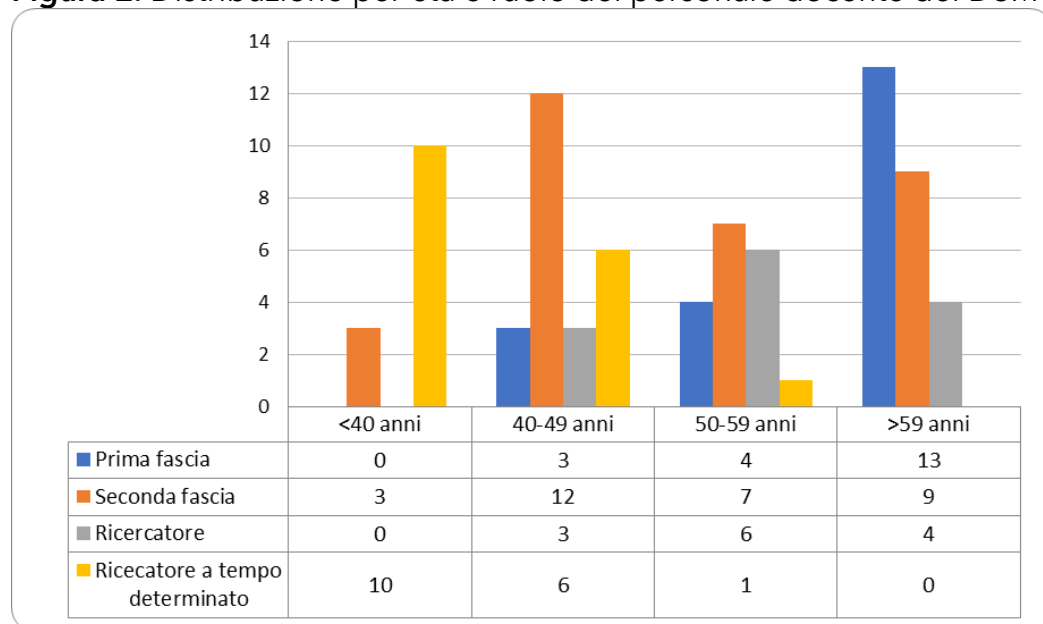
| |
|--|
| MED/32 - Audiologia |
| MED/33 - Malattie Apparato Locomotore |
| MED/36 - Diagnostica per immagini e Radioterapia |
| MED/37 - Neuroradiologia |
| MED/41 - Anestesiologia |
| MED/42 - Igiene generale e applicata |
| MED/43 - Medicina Legale |
| MED/44- Medicina del Lavoro |
| MED/45 - Scienze Infermieristiche generali, cliniche e pediatriche |
| MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio |
| MED/50 - Scienze Tecniche Mediche Applicate |
| M-FIL/03 - Filosofia Morale |

Anche il numero complessivo di docenti è incrementato, passando da 74 nel 2020 a 81 nel 2023 (+9,5%); attualmente ci sono 20 professori di prima fascia, 31 di seconda fascia e 30 ricercatori, tra cui 13 ricercatori universitari a tempo indeterminato e 17 ricercatori a tempo determinato. Nella Figura n. 1 è rappresentata la numerosità del personale docente e ricercatore nel periodo 2020-2023, considerando le nuove acquisizioni e gli upgrade e le cessazioni per quiescenza o per trasferimento.

Figura 1. Numerosità e composizione del personale docente del DSMC dal 2020 al 2023 (dati del 30/09/2023).



Circa metà del personale docente e ricercatore (44 su 81) ha un'età maggiore di 50 anni, il 32% pari o superiore a 60 anni (Figura 2).

Figura 2. Distribuzione per età e ruolo del personale docente del DSMC.


A fronte di un aumento del personale docente, non si è registrato alcun incremento del personale tecnico amministrativo, la cui numerosità rimane invariata nel periodo 2020-2023 (Tabella 2). Attualmente sono in servizio presso il DSMC 33 persone: 17 amministrativi, 7 tecnici scientifici, 7 addetti ai servizi generali, 1 tecnico informatico, 1 tecnico di area sanitaria.

Tabella 2. Numero e distribuzione nelle diverse categorie del personale tecnico-amministrativo del DSMC dal 2020 al 2023.

| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------|------|------|------|------|
| Amm-EP | 2 | 1 | 1 | 1 |
| Amm-D | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Amm-C | 13 | 15 | 15 | 15 |
| Amm-B | 8 | 7 | 7 | 7 |
| Tec-D | 7 | 7 | 7 | 7 |
| Tec-C | 3 | 3 | 2 | 2 |
| TOT | 34 | 34 | 33 | 33 |

A supporto delle attività di ricerca del DSMC sono stati attivati assegni e borse di ricerca; attualmente ne risultano 17; nell'ultimo quadriennio è stata registrato un calo dal 2020 al 2021 e una parziale ripresa dal 2022 al 2023 (tabella n. 3)

Tabella 3. Personale non strutturato afferente al DSMC negli anni 2020-2023.

| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|------------|------|------|------|------|
| Borsisti | 7 | 2 | 8 | 10 |
| Assegnisti | 13 | 10 | 5 | 7 |
| TOTALE | 20 | 12 | 13 | 17 |

Relativamente all'equilibrio di genere, la figura n. 4 rappresenta il personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo del DSMC suddiviso tra femmine e maschi. La figura n. 5 descrive le variazioni del rapporto maschi/femmine del personale docente e ricercatore nel suo complesso nel periodo 2020-2023. Il genere maschile è maggiormente rappresentato tra il personale docente (rispettivamente 85% e 74% dei docenti di I e II fascia), mentre il genere

femminile è più rappresentato tra il PTA e gli assegnisti/borsisti. Tra i ricercatori, si evidenzia invece un equilibrio di presenze maschili e femminili.

Figura 4. Distribuzione per genere e ruolo del personale del DSMC nel 2023 (dati del 30/9/2023).

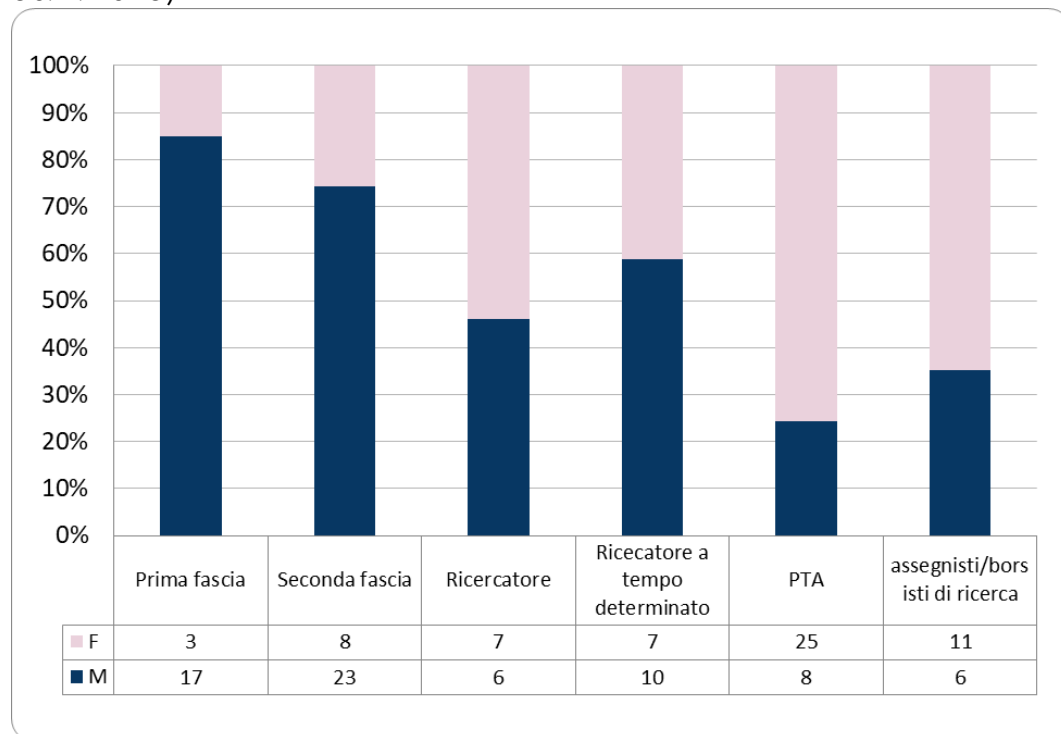
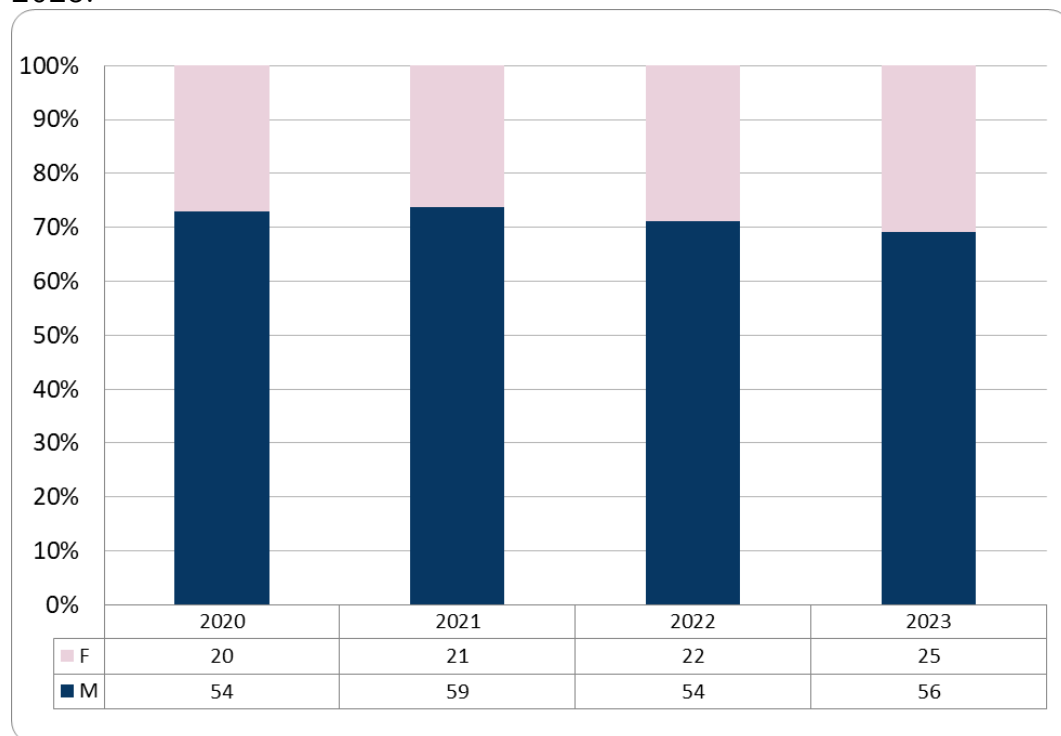


Figura 5. Distribuzione per genere del personale docente e ricercatore nel periodo 2020-2023.



GLI SPAZI

Nell'allegato 1 sono rappresentate in planimetria le aree lavorative del personale amministrativo e di parte del personale docente e ricercatore del DSMC, collocate presso il corpo B e G dell'Edificio di Medicina e al V piano dell'Edificio Polifunzionale. Il personale tecnico-amministrativo del DSMC ha la responsabilità gestionale degli spazi comuni, delle aule didattiche, delle portinerie e dell'area verde antistante il corpo B dell'Edificio di Medicina.

Come illustrato in altri paragrafi del presente documento, il DSMC sostiene una variegata offerta formativa ed attua numerose linee di ricerca avvalendosi anche di accordi di collaborazione con strutture del territorio. La maggior parte del personale docente e ricercatore svolge attività lavorative in regime di convenzionamento con strutture sanitarie pubbliche accreditate.

È da rilevare che il 25% del personale docente e ricercatore (20 su 81) non è convenzionato con alcuna struttura e ha necessità di spazi lavorativi appropriati nelle sedi dell'Ateneo destinate o da destinare al DSMC. I rapporti di convenzionamento hanno rilevanti ricadute sulla disponibilità di spazi, strutture ed attrezzature a favore del personale e delle attività del DSMC all'esterno dell'Ateneo. Attualmente, gli spazi lavorativi disponibili, soprattutto per il personale non convenzionato, non sono sufficienti, dal momento che alcuni docenti, ricercatori e collaboratori alla ricerca non dispongono di uno spazio di lavoro all'interno degli spazi del dipartimento o in strutture esterne (convenzionate e non).

GLI OBIETTIVI E LE AZIONI

Di seguito vengono riportati gli obiettivi e le azioni che il DSMC intende attuare per supportare le Linee Strategiche "Persone e Luoghi" del Piano Strategico di Ateneo del sessennio 2023-2028, limitatamente al periodo 2023-2025.

LS1-Obiettivo 1 - Arruolamento di personale rispettando l'obiettivo di incrementare il rapporto PTA/docenti-ricercatori.

Dal momento che nell'ultimo quadriennio, a fronte di un modesto incremento complessivo del numero dei docenti e ricercatori (+9,5%), non è stata registrata una variazione significativa della numerosità del PTA, il DSMC intende attuare la strategia di:

1.1 destinare punti organico per reclutare profili tecnici adeguati allo sviluppo delle linee strategiche di ricerca e di didattica e al fabbisogno di supporto tecnico-amministrativo.

La programmazione del personale per il periodo 2024-2025 è riportata nella tabella n. 4.

Tabella 4. Personale docente e tecnologo in servizio al 30/09/2023

| | N° persone in servizio | Fabbisogno anno 2024 | Fabbisogno anno 2025 |
|---|-------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Professori I fascia | 20 | 1 | 2 |
| Professori II fascia | 31 | 1 | 0 |
| RU->PA | 13 | 2 | 1 |
| RTDB/RTT | 6 | 3 | 2 |
| RTDA | 11 | 0 | 0 |
| Passaggi per tenure track | | 4 | 1 |
| Totale persone in servizio | 81 | 85 | 87 |
| Totale fabbisogno (teste) | - | 11 | 6 |
| Totale fabbisogno (punti organico) | - | 3.5 | 2.7 |

Riguardo al personale docente, il DSMC ha messo a punto e sta sperimentando uno strumento per supportare le scelte di assegnazione dei punti organico ai diversi SSD sulla base di un punteggio ottenuto dall'integrazione di quattro categorie di attività: ricerca, didattica, gestionale e clinica.

LS-1. Obiettivo 2: Rispetto alla "**qualificazione di profili professionali adeguati per lo sviluppo dell'Ateneo**", il DSMC si pone l'obiettivo di supportare la realizzazione delle attività previste dal Piano annuale della formazione, contribuendo alla individuazione di specifici fabbisogni formativi e sostenendo la partecipazione alle attività formative proposte. In particolare, per promuovere la partecipazione del personale docente e ricercatore, il DSMC si propone di discutere di tale offerta in sede di Consiglio di Dipartimento.

LS-3. Obiettivo 4: L'analisi del contesto in merito agli **spazi per attività didattica, di ricerca e per attività di supporto tecnico-amministrativo** ha evidenziato una limitata e in alcuni casi del tutto insufficiente disponibilità di spazi lavorativi per il personale docente e ricercatore e per i collaboratori alla ricerca (uffici, sale riunioni, aree da adibire ad attività di ricerca), soprattutto per il personale non in rapporto convenzionale con altre aziende, in considerazione dell'incremento e diversificazione delle attività di ricerca e didattica. Per raggiungere l'obiettivo di previsione di benessere lavorativo e di adeguatezza di spazi ed attrezzature, è stata elaborata una stima del fabbisogno di spazi riportata nella tabella n. 5. La stima ha considerato la numerosità del personale e dell'utenza delle attività didattiche e di ricerca. Dal momento che risulta particolarmente complesso effettuare una ricognizione degli spazi collocati nelle strutture convenzionate e attribuire una metrica precisa a questa tematica, il DSMC si pone l'obiettivo di definire in termini oggettivi il fabbisogno di spazi e di attrezzature, basato sull'andamento di indicatori legati alla numerosità del personale, ai discenti che fruiscono delle attività didattiche ed alle necessità delle linee di ricerca, considerando gli accordi e le convenzioni con strutture esterne all'Ateneo.

Tabella 5. Stima del fabbisogno di spazi per il personale del DSMC

| Personale/ambienti | Numero | Tipologia | Numero posti/utenti |
|--|--|------------------|----------------------------|
| Ufficio docenti | 40 | singolo/doppio | - |
| Ricercatori | 10 | doppio/triplo | - |
| Ufficio PTA | 3 | singolo | - |
| | 10 | doppio/triplo | - |
| Sale riunioni | 5 | | 20 |
| Aule didattiche | 10 | | 30 |
| Laboratori | 5 | | 10 |
| Interventi di manutenzione /trasformazione edilizia | impianti di riscaldamento/raffrescamento nonché manutenzione dei servizi igienici. | | - |